



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n.

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI N. 25 DI DATA 04 Marzo 2019

O G G E T T O:

Art. 44 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 Affidamento in appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 del servizio di gestione e custodia degli impianti di depurazione, collettori fognari e stazioni di sollevamento dei bacini Trentino Centrale, Trentino Occidentale e Trentino Orientale della Provincia Autonoma di Trento. Riapprovazione "Capitolato speciale d'Appalto".

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Gestione degli Impianti n. 114 di data 20.11.2018 con la quale, tra l'altro, veniva approvato il "Capitolato Speciale d'Appalto" C.S.A. successivamente riapprovato con determinazione n. 10 di data 01.02.2019;

rilevata la presenza di altri errori materiali in alcuni articoli del C.S.A.;

dato atto, pertanto, della necessità di provvedere alla rettifica degli articoli riportanti i dati errati, al fine di ottenere un C.S.A. che riporti l'esatta situazione dei depuratori e collettori oggetto del servizio di gestione e custodia degli impianti di depurazione, collettori fognari e stazioni di sollevamento dei bacini Trentino Centrale, Trentino Occidentale e Trentino Orientale della Provincia Autonoma di Trento;

rilevato che comunque, le modifiche relative al C.S.A. non sono di carattere sostanziale e non influiscono sulla gestione dei depuratori, collettori fognari e stazioni di sollevamento;

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 39 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", come introdotto dall'articolo 57, comma 5, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, con cui è stata istituita l'Agenzia per la depurazione (ADEP).

Visto l'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1858 di data 30 luglio 2009 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2440, di data 29 dicembre 2016.

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

Viste le determinazioni n. 114 di data 20.11.2018 e n. 10 di data 01.02.2019.

Visti gli atti citati in premessa.

d e t e r m i n a

1. di apportare le seguenti modifiche (indicate in neretto) ai seguenti articoli del Capitolato Speciale d'Appalto:

art. 3 comma VIII - OBBLIGHI A CARICO DELL'I.C.

si sostituisce il testo del comma:

- "L'I.C. è tenuta ad allestire sul territorio della provincia di Trento una propria sede operativa e un proprio laboratorio chimico-biologico, dotato delle apparecchiature necessarie ad eseguire le analisi chimiche e biologiche previste dall'art. 68 del presente C.S.A., per tutti gli impianti del Bacino in gestione all'I.C.; il laboratorio sito sul territorio della provincia di Trento presso il quale dovranno essere esperite le analisi, dovrà essere accreditato ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accreditamento designato in applicazione del Regolamento europeo 765/2008) per tutti i parametri

previsti all'art. 68 del presente C.S.A. entro 18 mesi dalla data di consegna delle opere di cui al precedente art. 46; in caso di ritardo sull'accREDITAMENTO del laboratorio verrà applicata la penalità prevista all'art. 29 del presente C.S.A.; l'I.C. è tenuta a eseguire campagne di confronto con il laboratorio dell'E.A. quando da questo richieste."

con "L'I.C. è tenuta ad allestire sul territorio della provincia di Trento una propria sede operativa, **realizzabile anche presso un depuratore in idoneo locale, con oneri di predisposizione e sicurezza tutti a carico dell'I.C.** Per sede operativa si intende una sede dell'impresa, funzionale esclusivamente alla gestione dei depuratori della P.A.T.. Al fine di garantire la necessaria tempestività di intervento, l'I.C. è inoltre tenuta ad allestire sul territorio della provincia di Trento un piccolo laboratorio anche non accreditato, dotato delle apparecchiature minime necessarie ad eseguire le analisi chimiche e biologiche funzionali all'attività di conduzione dei depuratori; tale laboratorio potrà essere realizzato anche presso un depuratore in presenza di idoneo locale, con oneri di predisposizione e di sicurezza tutti a carico dell'I.C.; resta fermo l'obbligo per l'I.C. di eseguire le analisi previste dall'art. 68 del presente C.S.A. presso un proprio laboratorio accreditato ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accreditamento designato in applicazione del Regolamento europeo 765/2008); l'I.C. è tenuta a eseguire campagne di confronto con il laboratorio dell'E.A. quando da questo richieste."

art. 28 comma XI – OBBLIGHI ASSICURATIVI

si sostituiscono le seguenti parole:

- l'E.A. dovrà depositare... con l'I.C. dovrà depositare...;
- (cinquecentomilioni) con **(cinquemilioni)**;

art. 40 – CORRISPETTIVO A FAVORE DELL'I.C.

si sostituiscono le seguenti parole:

- " nel documento "Criterio di stima" con "nel documento "**Metodo di calcolo per il corrispettivo a favore dell'impresa contraente**";

art. 45 – LIMITI ALLO SCARICO

Alla fine della porzione di testo:
"Presso i depuratori dotati di impianto di pretrattamento dei percolati di scarica per R.S.U., il liquame in uscita da tale comparto, prima della sua immissione in linea acque del depuratore, dovrà rispettare i limiti riportati nella tab. 45.2, tratta dalla tab. all'art. 8-bis del Disciplinare contenente le prescrizioni per il conferimento e trattamento presso gli impianti di depurazione di proprietà della Provincia Autonoma di Trento dei reflui di cui all'art. 95 comma 5 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, lavaggio mezzi di trasporto rifiuto e scarico acque mezzi itineranti, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2508 d.d. 29 dicembre 2016." si aggiunge "**Le frequenze dei campionamenti e delle analisi dovranno rispettare le disposizioni dettate dalle autorizzazioni allo scarico e al trattamento rifiuti o dell'A.I.A. dei singoli impianti.**"

art. 54 comma XI – DISPONIBILITÀ' MINIMA DEL PERSONALE ADDETTO AI DEPURATORI

Si aggiunge dopo “Per la competenza del referente informatico: laurea“ il testo “**triennale o magistrale**”;

art. 55 comma VI – DISPONIBILITA' MINIMA DEL PERSONALE ADDETTO ALLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO AI COLLETTORI FOGNARI E PUNTI DI MISURA DELLA PORTATA SU COLLETTORI FOGNARI

Si sostituisce la seguente porzione:

“Sugli impianti non soggetti a visita giornaliera, deve essere garantita la prestazione minima di n. 2 (due) collegamenti con telecontrollo da effettuarsi fra le ore 6.00 e le ore 21.00; la prima visita giornaliera (o collegamento) è da effettuarsi fra le ore 6.00 e le ore 12.00, la seconda fra le ore 14.00 e le ore 21.00;” con “Su tutte le stazioni di sollevamento deve essere garantita la prestazione minima **di n. 1 (uno) collegamento** con telecontrollo da effettuarsi fra le ore 6.00 e le ore 21.00, **come da tab. 55.1.**”;

art. 64 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEI DEPURATORI, STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E PUNTI DI MISURA

Si aggiunge alle operazioni previste:

“**AERATORI SOMMERGILI TIPO OKI: sostituzione cavo di sollevamento, camicia di raffreddamento esterna, ventola di raffreddamento, camicia di raffreddamento interna, o-ring campana, cavi elettrici e cavo di segnalazione ogni 2 anni;**“

art. 67 punto 1. comma VII – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI

Si sostituisce la seguente porzione di testo:
“In tal caso l’E.A. riconoscerà all’I.C. il rimborso delle spese sostenute con la maggiorazione del 12% (dodici per cento) per spese generali, [...]” con “In tal caso l’E.A. riconoscerà all’I.C. il rimborso delle spese sostenute con la **sola** maggiorazione del 12% (dodici per cento) per spese generali, **detraendo l’eventuale componente dell’utile di impresa del 10% (dieci per cento) già ricompresa nei prezzi riportati nell’Elenco Prezzi P.A.T.**”

art. 67 punto 2. comma III – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI

Si sostituisce la seguente porzione di testo:
“In tal caso l’E.A. riconoscerà all’I.C. il rimborso delle spese sostenute con la maggiorazione del 12% (dodici per cento) per spese generali, [...]” con “In tal caso l’E.A. riconoscerà all’I.C. il rimborso delle spese sostenute con la **sola** maggiorazione del 12% (dodici per cento) per spese generali, **detraendo l’eventuale componente dell’utile di impresa del 10% (dieci per cento) già ricompresa nei prezzi riportati nell’Elenco Prezzi P.A.T.**”

art. 68 comma I – CONTROLLO BIOLOGICO E CHIMICO DEI DEPURATORI

Si aggiunge dopo la seguente porzione di testo: “Qualora particolari circostanze richiedano, per una corretta gestione dell’impianto, analisi con maggiore frequenza o analisi diverse da quelle previste nel presente C.S.A., l’I.C. è tenuta provvedervi senza per questo poter richiedere maggiori compensi.” il testo **“analisi di controllo funzionali alla conduzione dei depuratori potranno essere eseguite presso un laboratorio allestito in provincia di Trento, anche non accreditato; tali analisi sono ritenute supplementari rispetto a quelle previste dal presente articolo, ai punti B – C – D e non saranno oggetto di ulteriore compenso.”**

art. 69 - SISTEMA PERIFERICO DI TELECONTROLLO

al punto 1. comma I

Si sostituiscono le seguenti parole:

- “definita al punto 9. del presente articolo.” con “definita al punto **5. dal comma V al comma IX** del presente articolo.”;

al punto 1. comma III

Si sostituiscono le seguenti parole:

- “di cui al punto 9. del presente articolo.” con “di cui al punto **5. dal comma V al comma IX** del presente articolo.”;

al punto 1. comma IX

Si sostituiscono le seguenti parole:

- “come indicato dal punto 10. del presente articolo.” con “come indicato dal punto **6.** del presente articolo”;

al punto 2. comma II

Si sostituiscono le seguenti parole:

- “definita dal punto 9. del presente articolo” con “definita dal punto **5. dal comma V al comma IX** del presente articolo.”;

al punto 3. comma I

Si sostituiscono le seguenti parole:

- “secondo il punto 10. del presente articolo” con “secondo il punto **6.** del presente articolo”;

al punto 3. comma II

Si sostituiscono le seguenti parole:

- “secondo il punto 10. del presente articolo” con “secondo il punto **6.** del presente articolo”;

art. 75 - DOTAZIONE MINIMA DELL’I.C.

Si aggiungono:

- dopo “n. 2 salvagenti” le parole “**per ogni depuratore**”;
 - dopo “n. 1 cassetta di primo soccorso” le parole “**per ogni depuratore**”;
2. di riapprovare il “Capitolato Speciale d’Appalto” (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale che sostituisce il precedente;
 3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a regime di pubblicità (ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23) fino alla data di pubblicazione del bando di gara;
 4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

BC

IL DIRIGENTE
f.to ING. GIOVANNI BATTISTA GATTI